



Habib Omri
con Raffaele Mastro e Stefano Vergine
La rabbia e la speranza

Non-fiction, pp 220
Sperling & Kupfer, maggio 2012

Mohamed Bouazizi è un giovane tunisino senza lavoro e senza futuro, che campa stentatamente vendendo frutta e verdura per le strade desolate di Sidi Bouzid, una cittadina nel centro della Tunisia. Il 17 dicembre 2010 tre poliziotti lo fermano per controllare la licenza: è un metodo ben noto, vogliono soldi o merce per chiudere un occhio sul suo carretto abusivo. Quel giorno però finisce male: gli agenti lo minacciano, lo umiliano e, sordi alle proteste e alle preghiere, confiscano il carretto, malandato ma indispensabile strumento del suo povero commercio. Un'ora dopo Mohamed si dà fuoco davanti al palazzo del Governatorato e viene portato in ospedale in fin di vita. Ma quella fiamma che ha consumato la sua disperazione all'improvviso accende la rivolta di altri ragazzi. In una manciata di giorni, le manifestazioni che denunciano la violenza della polizia si moltiplicano in tutto il Paese e il 4 gennaio 2011, quando Mohamed muore, la rivolta contro le ingiustizie sociali, le ruberie e i soprusi del regime di Ben Ali hanno ormai risvegliato l'attenzione dei media e dei governi occidentali. Oggi il gesto estremo di Mohamed è considerato la battuta d'avvio della Primavera araba, il movimento rivoluzionario che ha travolto le dittature in Tunisia, Egitto e Libia e innescato nel Nord Africa rivolgimenti politici ancora in corso. Ma che cosa c'era davvero dietro quella reazione esasperata? Habib Omri, un insegnante concittadino di Mohamed, ha ricostruito in questo libro la breve vita del ragazzo.

Raffaele Mastro (Milano 12/12/1953 – 28/03/2020), è stato giornalista e conduttore radiofonico italiano presso Radio Popolare e uno tra i più acuti osservatori e lucidi narratori del continente africano. In qualità di inviato, ha seguito le crisi, le guerre e le rivoluzioni che hanno avuto luogo in Africa negli ultimi vent'anni. Nell'anno della sua scomparsa è stato insignito dal Comune di Milano della Medaglia d'Oro alla Memoria, e in suo ricordo, è stato creato un Premio a favore dell'attivismo civico in Africa. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo *Califfato nero* (Laterza, 2016), il reportage *Buongiorno Africa* (Mondadori 2011) e *La rabbia e la speranza* (Sperling & Kupfer, 2012), *La variabile africana* (Egea 2019).

